

Notizie di Famiglia

Battesimi

Mattia Usai, Gaia Iolanda Gentile, Sofia Scolaro, Nicolò Diturco, Letizia Puddu, Martina Columbano, Francesco Biccu, Iosto Isaia Orecchioni, Maria Francesca Pattitoni, Angelo Sanna, Andrea Amadori, Simone Amadori.

Matrimoni

Laura D'Apice e Massimo Cuccadu.

Auguri:



Ai nuovi chierichetti:
Federico Puddu, Alice Spada, Francesca Delrio, Gloria Sangaino, Manuel Molino.

Alla Dott.ssa Gianna Pile-ri: neolaureata presso l'Università degli studi di Sassari, Facoltà di Architettura, con la tesi "Melbourne, la città sull'acqua: la rigenerazione ambientale dello Yarra River".

A Mariangela Salis e Tomaso Columbano per i loro 50 anni di matrimonio.



Al signor Nicolao Nieddu per i suoi 100 anni di età.

VARIE

Gli incontri di preparazione al matrimonio per i fidanzati inizieranno il giorno di S. Valentino (14 febbraio 2009) e continueranno i lunedì successivi.

25 aprile 2009
31 maggio 2009
18 ottobre 2009

Prime Confessioni
Prima Comunione
Santa Cresima

RESOCONTO ANNO 2008

ENTRATE		USCITE	
Questua domenicale	€ 46.178,34	Enel, Abbanoa, Telefono	€ 9.465,24
Offerte varie	€ 5.515,60	Stipendio Suore	€ 8.400,00
Offerte per Rinnovamento	€ 3.862,50	Assicurazione, SIAE	€ 539,11
Offerte Battesimi, funerali e matrim.	€ 5.729,00	Cimiero per altare, vetrata Battistero	€ 6.181,55
Offerta per vetrata battistero	€ 3.500,00	Cancelleria, programmi e francobolli	€ 921,10
Offerta per infiorata	€ 1.500,00	Museo del pane	€ 20.700,00
Offerta comitati S. Giov. per lavori	€ 925,00	Ristrutturazione tetto casa suore	€ 12.000,00
Offerte per asilo S. Vincenzo	€ 2.900,00	Lavori asilo S. Vincenzo	€ 19.780,00
Affitto locali	€ 3.114,15	Gallura e Anglona	€ 476,00
Donazioni	€ 14.935,00	Banchi per il coro, microfoni	€ 1.325,00
Contributi comunali	€ 21.125,00	Manutenzione locali	€ 8.375,62
Giornata del seminario	€ 753,92	Giornata del seminario, confessori...	€ 3.387,01
Rimborso Enel	€ 6,29	Infiorata, piante e fiori per chiesa	€ 2.068,00
Totale Entrate	€ 110.044,80	Totale Uscite	€ 93.618,63
Si determina un attivo di € 16.426,17 che andrà a diminuire il passivo del 2007			
Battezzati nel 2008: n. 57 - Matrimoni: n. 12 - Deceduti: n. 50			

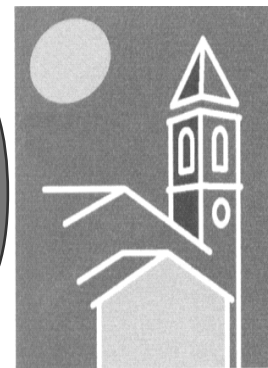
Defunti

Benedetta Falchi, Giovanni Pirredda, Giuseppina Luciano, Mario Muzzu, Giovanni Maria Zizi, Santina Nulvesu, Margherita Ledda.

Rinnovamento

Anno XXXV-n1 Gennaio 2009

Parrocchia S. Maria Della Neve - Arzachena



GUSTATE E VEDETE COME È □□□□□

Carissimi parrocchiani, un inusuale dicembre, rigido e piovoso, anche condizionando i nostri movimenti, ha probabilmente favorito una maggiore intimità nelle nostre famiglie ed una particolare concentrazione nella costruzione dei presepi. Semplici, ma carichi di affetto, quelli rionali, caldi ed anche artistici quelli dell'Asilo san Vincenzo, del Tempio Vecchio e quello allestito in piazza Risorgimento. Hanno caratterizzato il Natale e favorito la celebrazione della novena e della natività di Gesù. I protagonisti della novena sono stati i ragazzi che nelle loro preghiere, insistentemente, hanno chiesto l'unità delle famiglie e la pace nel mondo. Noi adulti lo siamo stati nella veglia della vigilia, ricca di contenuti, di letture, di immagini, di preghiere e di testimonianze di chi ha saputo cogliere la presenza del Signore nel nostro tempo e nelle varie esperienze della propria vita quotidiana.

È stata, finalmente, inaugurata la Casa di Riposo per Anziani con la benedizione del Signore e gli auguri dei presenti. Rimarrà sempre un centro di emergenza per casi particolari, anche perché i nostri vecchi godono di una ottima assistenza domiciliare dalle bravissime assistenti geriatriche comunali e dall'affetto dei propri figli e nipoti.

Come è nostra tradizione, in febbraio, celebriamo la festa della famiglia per rafforzare i legami emotivi e profondi tra gli sposi, i genitori e figli, tra fratelli, nonni e parenti.

La personalità di ognuno di noi ha le vere radici in quella meravigliosa struttura che è la famiglia, che ci ha, sempre, offerto sicurezza, calore ed accoglienza.

Chi non ha avuto questo dono, (soprattutto oggi ne vediamo gli effetti!), si porterà per tutta la vita un grande vuoto e sarà sempre alla ricerca di una vera famiglia. Soprattutto nelle quattro domeniche di febbraio presenteremo i nostri bambini al Signore perché li bene-

dica, ma ci impegneremo anche a proteggerli e ad aiutarli ad incontrare Gesù. La celebrazione degli anniversari di matrimoni sarà l'occasione per ringraziare il Signore del duraturo e gioioso rapporto di coppia, del dono dei figli ed uno stimolo per migliorare il dialogo, per essere ottime guide nella crescita sana e cristiana della prole.

Saranno particolarmente festeggiati i nonni per il dono della vita e dell'esempio dato alle generazioni più giovani.

Una settimana sarà riservata anche ai parenti, ai vicini di casa, ai nuovi arrivati.

Uno stimolo per migliorare le relazioni di buon vicinato, di lavoro, per favorire il dialogo e l'aiuto reciproco.

L'ascolto della Parola di Dio e la contemplazione del Suo piano ci faranno apprezzare i Suoi desideri e trasformare la nostra vita, che sarà vissuta nell'amore vicendevole.

Colgo l'occasione per ringraziare e ricambiare gli auguri a coloro che mi hanno scritto in occasione del Natale e Capodanno e per rivolgere a tutti un cordiale e fraterno saluto.

Don Francesco



Il tema della pastorale di quest'anno è: **la Parola di Dio**. L'argomento in questione posto all'attenzione dei gruppi C.E.B. ha suscitato molto interesse e soprattutto un grande desiderio di riflettere e meditare.

La Parola di Dio, infatti, ci invita a far silenzio nella

nostra vita per poterla ascoltare, assimilare e poi metterla in pratica. Se noi saremo fedeli nell'ascolto, essa si farà sempre più chiara, fino a condurci a quella vicinanza d'amore e di dialogo con il Signore. Da questo dialogo scaturisce, come risposta gioiosa all'amore di Dio

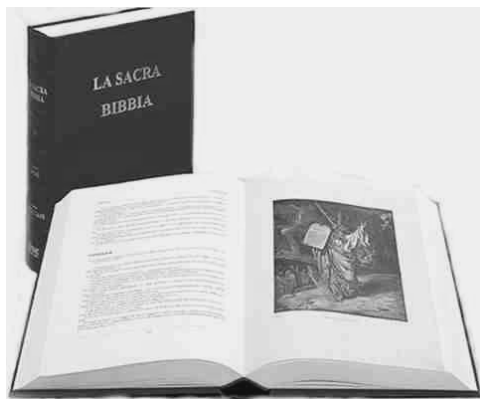
Padre, la vita cristiana. Oltre ad ascoltare la parola, l'uomo ha il dovere perenne di scrutare i segni dei tempi, oggi, forse, troppo difficili da leggere a causa della cultura materialista che ci porta a diminuire le pause di raccoglimento e pregare in modo affrettato e senza slancio

interiore. Per questo continuiamo a leggere i segni, nelle tante vite donate e spese per gli altri. Segni che ci fanno capire che Cristo è con noi e cammina nelle strade della storia. Passato, presente e futuro prendono da Lui: luce.

Maddalena Carta

Luca 2, 15-18:

Appena gli angeli si furono allontanati per tornare al cielo, i pastori dicevano fra loro: andiamo fino a Betlemme, vediamo questo avvenimento che il Signore ci ha fatto conoscere». Andarono dunque senz'indugio e trovarono Maria e Giuseppe e il bambino, che giaceva nella mangiatoia. E dopo averlo visto, riferirono ciò che del bambino era stato detto loro. Tutti quelli che udirono, si stupirono delle cose che i pastori dicevano. Maria, da parte sua, serbava tutte queste cose meditandole nel suo cuore.



I pastori, dopo aver ascoltato l'annuncio degli angeli, partono in fretta e vedono la realtà: un bambino nella mangiatoia.

Esodo 34,29:

“Quando Mosè scese dal monte Sinai - le due tavole della Testimonianza si trovavano nelle mani di Mosè mentre egli scendeva dal monte - non sapeva che la pelle del suo viso era diventata raggiante, poiché aveva conversato con Lui.”

Mosè è il personaggio privilegiato che sul Monte ha un colloquio con il Signore e che manifesta con la luminosità del suo volto.

Anche quando Mosè esce dalla tenda del Convegno rivela di essere stato alla presenza di Dio con un

Rimangono meravigliati e sorpresi, lodano Dio e raccontano la loro esperienza, ciò che hanno visto.

In questo episodio evangelico si profila l'essenza della chiesa che consiste nell'ascolto del messaggio divino, nella fede e nella comunicazione della nostra gioia agli altri.

Anche noi, quando siamo stati a Messa, quando abbiamo pregato... ci siamo trovati col cuore pieno di gioia ed abbiamo raccontato l'esperienza fatta nella nostra vita.

alone di luce nel suo volto.

Chi incontra il Signore e lo ascolta, lo manifesta nella propria vita.

La dimensione contemplativa rende l'anima pura e gioiosa illuminandola di energie divine.

Calendario incontri festa della famiglia

- 30 gennaio 2009 ore 18.00 nel salone parrocchiale: incontro di preparazione per le coppie che celebrano i vari anniversari di matrimonio.

1° settimana dal 01 al 07 febbraio 2009 dedicata ai bambini:

- 01 febbraio 2009 ore 11.15 nel Tempio Nuovo, Santa Messa, con **“Presentazione dei bambini al Tempio”**
- 02 febbraio 2009 ore 18.00 nel Tempio Nuovo **“Candelora”**

2° settimana dal 08 al 14 febbraio 2009 dedicata a tutte le coppie sposate:

- 08 febbraio 2009 ore 18.00 nel Tempio Nuovo: Santa Messa e **“Rinnovo delle promesse matrimoniali”**, la celebrazione sarà presieduta da Mons. Sebastiano Sanguinetti; sono invitate tutte le coppie della comunità, che festeggiano il 1°-5°-10°-15°-20°-25°-30°-35°-40°-45°-50° e oltre di matrimonio, anche quelle che hanno celebrato il loro matrimonio in un'altra parrocchia e non dovessero ricevere l'invito personale; seguirà un piccolo rinfresco in cripta.

3° settimana dal 15 al 21 febbraio 2009 dedicata ai nonni:

- 15 febbraio 2009 ore 18.00 nel Tempio Nuovo: Santa Messa per **“i Nonni”**

4° settimana dal 22 al 28 febbraio 2009 dedicata a tutti i parenti che circondano le nostre famiglie:

- 22 febbraio 2009 ore 11.15 nel Tempio Nuovo: Santa Messa per **“i Parenti”**

La nostra comunità ha ricevuto gli auguri di buone feste:

dal sig. Sindaco di Arzachena, prof. Piero Filigheddu; dal Comandante della Stazione dei Carabinieri di Arzachena, Luogotenente Antonio Costantini; dal presidente del Consorzio di Bonifica della Gallura sig. Francesco Pala; dal sig. Renato Sbragi e Fam.; dal sig. Francesco Scolafurru; dalla sig.ra Gabriella Cartosegna; da Suor Ernestina Pani; dal sig. Luigi Golin; dal sig. Matteo Pelzolla; dal consigliere della Provincia Olbia-Tempio sig. Mario Russu; dal consigliere della Provincia Olbia-Tempio sig. Francesco Rojch; dal sig. Mario Orecchioni; dal sig. Michele Fresi.

Cogliamo l'occasione per ringraziarli tutti e ricambiamo affettuosamente.



VEGLIA di NATALE

Durante la veglia della notte di Natale, nella chiesa gremita di fedeli, sono state presentate letture del Vangelo, immagini e filmati, canti, preghiere, testimonianze e ... domande.

Mi riferisco non a quelle contenute nelle preghiere rivolte al Padre; ma alle domande rivolte a noi stessi e che richiedono la risposta del nostro cuore. In questa rilettura non siamo incalzati dal ritmo del conduttore; oggi abbiamo tutto il tempo per meditare le risposte.

- Riusciamo anche noi ad essere come Maria? -

Difficilmente le nostre risposte corrispondono a quel semplice **“eccomi”** di Maria.

Dopo la lettura della visita dei Magi, che si sono messi in viaggio interpretando dei segni, è stata posta la domanda.

- Sappiamo cogliere i messaggi che Dio ci manda attraverso i fatti comuni, semplici, quotidiani? -

Nella Notte Santa abbiamo pregato così: *“Signore, luce che sorgi nella notte, vieni ad abitare i nostri cuori, illumina il nostro buio e rendici attenti ad accogliereTi nell'altro anche se diverso. Amen”*.

Dopo la lettura della presentazione di Gesù bambino al tempio, alla domanda se:

“Noi oggi riusciamo a riconoscereLo e ad accettare la

Sua volontà?

Abbiamo risposto pregando: *“Signore, concedi anche a noi, come hai concesso a Simeone, di riconoscerti, in tutti i segni che vorrai mostrarci, ma soprattutto, nelle persone umili, negli ammalati, in quelli che soffrono in silenzio e nei poveri. Amen”*.

Infine abbiamo visto delle immagini e ascoltato il racconto evangelico sui discepoli di Emmaus che, prima sono amareggiati per i fatti dei giorni precedenti e, dopo aver riconosciuto Gesù nell'atto di spezzare il pane, tornano indietro per dare l'annuncio agli amici.

- Quante volte anche noi ci fermiamo alle apparenze e non prestiamo attenzione ai segni del nostro tempo?

Quella notte abbiamo pregato così: *“Signore, mostraci il tuo volto! Manifestati a noi come hai fatto con i discepoli di Emmaus, affinché possiamo vederti con gli occhi di chi crede ancora nel domani; ma sa cogliere, nel presente, le vittorie del bene. Amen”*.

Oggi, possiamo meditare singolarmente le nostre risposte; ma una riflessione conclusiva mi sembra appropriata: la Veglia, la lettura del Vangelo, i canti e le preghiere non hanno tanto lo scopo di suscitare l'entusiasmo per l'evento straordinario che è la nascita di Gesù, bensì quello di ottenere, attraverso il riconoscimento dei segni, la nostra conversione.-

SONO ENTRATO NEL PRESEPIO ...!



Straordinario, unico, geniale il presepio di quest'anno all'Asilo San Vincenzo.

Non è un presepio che si guarda restando ai bordi per osservarne la costruzione, le statuine, gli addobbi e valutare l'ambiente creato. E' un presepio in cui si entra dentro la capanna, a tu per tu con Gesù,

con Giuseppe e Maria, come avranno fatto i pastori ed i Magi. Grazie a chi lo ha fatto così.

I bambini, accompagnati dentro, sono rimasti incantati.

Abbiamo raccolto un commento che vale per tutti: **“..... non mi era mai capitato di vedere un presepio così bello e ... viverlo !”**